CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE SOC. COOP. SOC. A R. L.

Sede in Brescia - Via Buffalora n. 3/E

Capitale Sociale versato al 31.12.2024: € 1.256.877,14 i.v.

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Brescia: 03329360170

Partita IVA: 03329360170 - N. Rea: 360166

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative – Sez. Coop. a Mutualità Prevalente – Sottosezione Cooperative Sociali al n. A110369

RELAZIONE SULLA GESTIONE
(CRITERI MUTUALISTICI E NOTE IN MATERIA DI "BILANCIO SOCIALE")
BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Soci,
siete stati convocati in assemblea per prendere in esame ed approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024.

MUTUALITÀ PREVALENTE EX ARTT. 2513 C.C. E 111-SEPTIES DISP. ATT. C.C.

In via preliminare, si segnala che, ai sensi dell'art. 111-septies delle novellate disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra Cooperativa sociale, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., è considerata di diritto "cooperativa a mutualità prevalente". Sussistono, altresì, in capo alla Cooperativa tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 381/1991 (il rapporto tra lavoratori in progetto di inserimento lavorativo (136, al 31/12/2024) e lavoratori "normodotati" (353, al 31/12/2024) valica abbondantemente il 30%, assestandosi oltre il 38%; infine, i soci volontari rappresentano meno del 50% del numero complessivo dei soci (a fine 2024, n. 22 soci volontari su un totale di n. 151 soci).

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STATUTARI E MUTUALISTICI (RELAZIONE ANNUALE SUL CARATTERE MUTUALISTICO DELLA COOPERATIVA EX ART. 2545 C.C. E ART. 2 LEGGE N. 59/92)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della Legge n. 59 del 31/01/1992, esponiamo di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici statutari nell'esercizio 2024.
In tale arco temporale, la nostra Cooperativa ha operato con la finalità di individuare, progettare e concretizzare servizi ambientali volti a consentire la costruzione di percorsi di inserimento al lavoro di persone con fragilità psico-fisiche, unitamente a migliori condizioni sociali e professionali per i propri soci, nel pieno rispetto delle condizioni poste dal Codice Civile, dalle leggi speciali e dalla prassi ministeriale interpretativa in materia di cooperazione sociale.
Le considerazioni sulla gestione economico-patrimoniale sono già ampiamente descritte nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2024, cui si rinvia per gli aspetti meramente quantitativi,

affrontati anche nel proseguo della presente relazione.
In via preliminare, come per gli anni trascorsi, intendiamo ricordare alcuni tra i principi alla base del nostro essere cooperativa sociale, temi ampiamente ripresi e approfonditi nel Bilancio Sociale:

- La promozione di occasioni e percorsi di inserimento lavorativo e di emancipazione sociale per soggetti che stanno vivendo o hanno vissuto esperienze di difficoltà e di emarginazione;
- La divulgazione di tematiche connesse al tema della sostenibilità ambientale e la traduzione di tali tematiche in servizi operativi e consulenziali, entrambi occasione di sviluppo occupazionale;
- Essere una realtà che opera all'interno di una comunità, che interagisce con essa con la precisa volontà di co-costruire risposte a necessità e bisogni.

Per perseguire coerentemente tali obiettivi la cooperativa:

- Propone percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, assegnando un forte valore al lavoro, verificando la loro capacità di crescita e di autonomia nelle attività lavorative;
- Persegue la qualità dei percorsi di inserimento lavorativo, intesa anche come clima e bontà delle relazioni tra i soci lavoratori;
- Sostiene e collabora con la rete del territorio nel quale opera, per rispondere alle richieste di inserimento lavorativo di persone agganciate ai servizi invianti;
- Progetta e gestisce, per conto di molteplici tipologie di soggetti, servizi ambientali di varia natura;
- Innova, leggendo i bisogni emergenti e co-progettando risposte che traducano in prassi i principi della sostenibilità integrata.

Gli sforzi fatti per il continuo miglioramento dell'organizzazione d'impresa favoriscono una risposta più efficace ai bisogni del territorio oltre che la creazione di un buon clima relazionale, l'integrazione di persone fragili e la crescita professionale diffusa.

BASE SOCIALE – CARATTERE "APERTO" DELLA SOCIETÀ EX ART. 2528 C.C.

Al 31/12/2024 la nostra Cooperativa annovera n. 151 soci, di cui:
- n. 116 soci di cui 115 soci lavoratori e 1 lavoratore autonomo (- 7 soci lavoratori per recesso + 9 nuovi ingressi rispetto al 31/12/2023);
- n. 22 soci volontari (- 1 socio volontario per recesso + 1 nuovo ingresso rispetto al 31/12/2024);
- n. 1 socio persona giuridica (invariato rispetto all'anno precedente);
- n. 11 soci sovventori persone fisiche (invariato rispetto all'anno precedente);
- n. 1 socio sovventore persona giuridica (invariato rispetto all'anno precedente).

Soci ammessi, recessi ed esclusi				
n. Soci al 31/12/2023	n. Soci ammessi 2024	n. Recesso soci 2024	n. Decadenza / esclusione soci 2024	n. Soci al 31/12/2024
149	10	8	0	**151**

Continua da parte del C.d.A. la scelta di ammettere come soci coloro che manifestano, sia nello svolgimento dell'attività lavorativa che nella partecipazione alle attività sociali di CAUTO, vicinanza e comunione di intenti.

INFORMAZIONE SUI CRITERI SEGUITI PER L'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2528 C.C.

Coerentemente con il principio della "porta aperta" e con il dispositivo contenuto nell'art 2528 c.c., l'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda scritta su apposito modulo da parte del soggetto interessato. La deliberazione di ammissione, previo accertamento dei requisiti sanciti nello Statuto, viene poi comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel Libro Soci. Eventuali dinieghi all'ingresso in cooperativa verrebbero comunicati all'interessato entro sessanta giorni.
Evidenziamo che nel periodo di riferimento (01/01/2024 – 31/12/2024), nessuna domanda è stata respinta.
Prima di ammetterli alla compagine sociale, i soci hanno partecipato ad un percorso specifico di accompagnamento e sono stati incontrati dal Consiglio di Amministrazione. Ad essi sono stati consegnati i documenti (Statuto e Regolamenti) necessari per conoscere la cooperativa.
Il fine ultimo è quello di garantire gli strumenti più opportuni a sostegno dei valori cooperativi e mutualistici propri della Cooperativa. Gli obiettivi sociali ed economici che guidano la Cooperativa impegnano altresì i soci a divenire protagonisti e realizzatori della politica sociale ed economica della Cooperativa stessa. Anche questo è uno dei criteri che guidano gli amministratori nella scelta dell'ammissione di un nuovo socio.

Lavoratori

Al 31/12/2024 il totale dei lavoratori è 489. I soci lavoratori sono 115 più 1 lavoratrice autonoma, di cui 77 uomini e 38 donne; il totale dei lavoratori uomini non soci è invece di 296, e delle donne non socie 78. Il rapporto tra personale svantaggiato e non svantaggiato è sempre rimasto, negli ultimi anni, ben al di sopra del limite previsto dalla normativa 381/91, assestandosi oltre il 38%.

Lavoratori	2020	2021	2022	2023	2024
Svantaggiati	121	121	131	130	136
Non svantaggiati	301	322	345	356	353

Assolutamente significativa l'incidenza dei costi del personale sul fatturato complessivo, incidenza che valica il 50%; un dato tutt'altro che trascurabile, sia a livello assoluto, che in relazione al contesto economico nel quale CAUTO opera. E che testimonia, ancora una volta, la capacità di CAUTO di "generare lavoro" e di rispondere – in generale controtendenza - al "bisogno di lavoro".
Continua la collaborazione di CAUTO con l'organizzazione di volontariato Maremosso Onlus, con l'obiettivo di promuovere percorsi di volontariato protetto all'interno del settore Dispensa Sociale, e con la disponibilità a percorsi di Lavori di Pubblica Utilità. Al fine di migliorare la qualità dell'affiancamento a tirocinanti e volontari con problemi di disagio sociale, presenti in numero sempre crescente presso la Dispensa Sociale, si è pensato infatti di costruire un percorso di inserimento coordinato e gestito da un educatore, in costante confronto con l'Ufficio Risorse Umane della cooperativa.

TUTELA TRATTAMENTO DATI

CAUTO, in qualità di Titolare del trattamento, assicura che ogni trattamento di dati personali avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. I trattamenti sono effettuati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza e minimizzazione dei dati, in un'ottica di privacy by default.
Le medesime garanzie in materia di tutela e sicurezza dei dati sono applicate anche ai trattamenti per i quali CAUTO opera in qualità di Responsabile esterno, designato da altri Titolari, fatti salvi eventuali obblighi aggiuntivi derivanti da disposizioni più restrittive imposte da tali Titolari.
Analogamente, CAUTO richiede e verifica che tutti i Soggetti terzi, quali Responsabili del trattamento di dati per suo conto, adottino misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la protezione dei dati personali, nel rispetto della normativa sopra citata e degli accordi formalizzati tra le Parti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'anno 2024 per CAUTO ha visto il proseguimento del consolidamento organizzativo con la messa a terra dei molteplici percorsi di crescita già avviati nel 2022 e nel 2023. Il fatturato è aumentato del 6,8% rispetto al 2023, grazie a un lavoro complesso di revisione dei contratti (in funzione dell'ISTAT e del rinnovo del CCNL) e a una maggiore focalizzazione commerciale sulla vendita dei servizi, come delineato nel processo di budget dell'anno precedente.
Il 26 gennaio 2024 è stato siglato il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, con la sua attuazione formalizzata il 5 marzo 2024. La previsione di questo evento nel 2023 ha consentito, nel 2024, di avere una linea d'azione chiara su più fronti: commerciale, in termini di rinnovi contrattuali, economica, grazie ai fondi stanziati nel bilancio 2023, e di gestione delle risorse umane.
La revisione degli incrementi retributivi applicati al personale della cooperativa negli ultimi cinque anni ha portato alla consapevolezza della necessità di una retribuzione più individualizzata per i lavoratori di CAUTO. L'incremento previsto dal rinnovo del CCNL è stato quindi assorbito dal personale che aveva la capienza sufficiente in termini di superminimo assorbibile. Il risparmio economico derivante da questa operazione è stato destinato come budget per premialità e aumenti retributivi, a disposizione dei responsabili di diversi settori e uffici, affinché potessero predisporre un piano di valorizzazione del personale della cooperativa da presentare ai rispettivi Direttori d'Area.
È proseguito anche il processo di Design dei Servizi di CAUTO, attraverso la revisione delle schede servizio in un'ottica di allineamento, patrimonializzazione e costruzione di un linguaggio comune, lavoro che è stato poi integrato nel processo di budget 2024, con una visione estesa all'anno 2025.
In ambito organizzativo, l'area dei processi, già posta come fondamento nel 2023, è stata attivata grazie alla revisione dell'ufficio IT, alla riorganizzazione del suo coordinamento, alla promozione dell'ex coordinatore a Responsabile e alla nomina di un Direttore Processi.
È stata introdotta, inoltre, la figura del Key Account Manager all'interno dell'ufficio commerciale, con l'obiettivo di coordinare, per i clienti strategici, tutti i servizi offerti da diversi agenti e settori.
L'area tecnica si è consolidata come l'unità centrale per la gestione di tutti i dati della cooperativa, sviluppando strumenti di aggiornamento quantitativo ed economico relativi ai rifiuti gestiti e al fatturato dei vari clienti, con l'obiettivo di razionalizzare e centralizzare le risorse necessarie per rendere fruibili informazioni fondamentali per i settori e gli uffici.

La recente evoluzione normativa riguardo alla filiera del rifiuto tessile, come esplicitato nella Strategia Europea sul Tessile e nella bozza relativa ai consorzi di responsabilità estesa del produttore in Italia, porterà alla creazione di nuovi segmenti di mercato nella gestione di tali rifiuti. Segmenti di mercato che per CAUTO possono rappresentare un'opportunità di occupazione, sostenibilità e costruzione di partenariati pubblico-privato.
Nel mese di agosto, CAUTO ha acquistato un capannone di circa 5.000 m² di superficie interna e oltre 7.000 m² di superficie esterna, permettendo la strutturazione di un nuovo sito produttivo. Qui verrà realizzato un impianto di sorting del tessile, suddiviso per qualità, tipologia di fibre e colori. Come previsto dal business plan redatto per tale attività, l'impianto è destinato a lavorare circa 10.000 tonnellate di rifiuti/anno impiegando circa 40 persone.
Numerosi cambiamenti hanno interessato l'area operativa, tra cui l'ingresso di nuovi coordinatori e un importante lavoro di crescita, sia verticale che orizzontale, delle risorse, per rispondere alle necessità operative future.
È stato siglato il rinnovo del contratto e presentata la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per l'impianto di Castenedolo, presso la piattaforma Italbrix, con la conseguente riprogettazione degli spogliatoi e degli uffici; intervento, quest'ultimo, previsto per il 2025.
Sempre in termini organizzativi, al fine di alleggerire il carico di lavoro del settore Igiene Urbana Ovest, le raccolte porta a porta di Rezzato e Calcinato sono state trasferite dal turno notturno al diurno, mentre i servizi aziendali sono stati trasferiti dal settore Igiene Urbana Ovest al settore Multiservizi.
L'introduzione dei Gruppi Temporanei di Innovazione (GTI) si è concretizzata su temi che era necessario affrontare in modo nuovo, decostruendo inerzie e rendendo l'innovazione trasversale e integrata nella vita dell'impresa. Sono stati avviati cinque diversi gruppi: "Comunità energetiche, CER", "Qualità della plastica", "Polo per lo Sviluppo Sostenibile", "Spigo", "Qualità del rifiuto tessile".
L'anno 2024 si chiude con 489 dipendenti, in lieve crescita rispetto all'anno precedente. L'attività di reclutamento è stata significativa, avendo generato l'assunzione di 104 persone, mentre il livello di turnover che interessa tutto il mondo produttivo ha generato 101 chiusure di rapporti di lavoro, di cui più della metà (55) per dimissioni. Le trasformazioni a tempo indeterminato sono state 60, a testimoniare la volontà di procedere costantemente alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Nonostante il turnover, nel 2024 CAUTO ha registrato un aumento delle professionalità presenti in azienda, grazie all'acquisizione di personale con competenze e specializzazioni molto utili nella dimensione tecnica, gestionale e operativa. Oltre alle assunzioni esterne, CAUTO ha anche avviato numerosi percorsi di crescita interna, che hanno permesso ai dipendenti di acquisire nuove competenze e specializzazioni, rafforzando la solidità della struttura di governo e di governance: nel complesso ci sono state 17 crescite verticali, che hanno interessato tutto l'organico, dalla Direzione ai Responsabili, dai Coordinatori di attività ai Caposquadra.
La percentuale di inserimento lavorativo di personale svantaggiato ai sensi della L. 381/91 è superiore al 38%, ben oltre gli obblighi di legge.

PROSPETTIVE FUTURE

Rafforzamento della struttura organizzativa, puntando su processi di delega interna, co-responsabilità di azione e valorizzazione del personale; investimento sul macro-tema del rifiuto tessile, proseguendo l'imponente lavoro iniziato nel 2023; risposta alle sempre più crescenti fragilità non certificate (es. NEET, richiedenti asilo, etc.), che allargano enormemente il perimetro della legge 381/91; consolidamento e patrimonializzazione degli asset strategici della cooperativa. Questi i principali obiettivi che CAUTO si pone per il futuro. Il tutto agito all'interno di una logica di sistema, logica che CAUTO riconosce come unica strada possibile per generare cambiamento strutturale tanto in ambito economico, che ambientale che sociale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Vi proponiamo di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 con la presente Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione e, ai sensi dell'art. 2427. Comma 1 numero 22-septies del codice civile, di voler destinare l'utile d'esercizio di € 131.329,43 come segue:

- per € 3.939,88 - pari al 3% destinato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ex art. 11 Legge 59/92;
- per € 39.398,83 - pari al 30% degli utili destinati obbligatoriamente a riserva legale, ex art. 2545-quater C.C.;
- per la residua quota di € 87.990,72 a riserva indivisibile tra i soci ex art. 12 L. 904/77.

In fede.
Brescia, lì 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Alessandro Zani)